



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTA la delibera del CIPE n. 1 del 22 marzo 2006, che assegna al Ministero dello Sviluppo Economico risorse pari a 34,35 milioni di euro a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2005, per il finanziamento di tre misure rientranti nel Programma già attivato dall'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) e relative alla prosecuzione ed al potenziamento del programma RIDITT, nonché al finanziamento di iniziative dirette a favorire il trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca a quello delle piccole e medie imprese;

VISTA la delibera del CIPE n. 1 del 22 marzo 2006, che assegna al Ministero dello Sviluppo Economico risorse pari a 34,35 milioni di euro a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2005, per il finanziamento di tre misure rientranti nel programma già attivato dall'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) e relative alla prosecuzione ed al potenziamento del Programma RIDITT - Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese, nonché al finanziamento di iniziative dirette a favorire il trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca a quello delle piccole e medie imprese, sia a livello nazionale che a livello transnazionale;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 settembre 2006, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 2006, registro n. 4, foglio n. 200, con il quale sono state definite le finalità e gli obiettivi del nuovo programma destinato alla prosecuzione ed al potenziamento del Programma RIDITT, già avviato dall'Istituto per la Promozione Industriale;

VISTO l'articolo 1 del summenzionato decreto, che individua le tre specifiche macro-misure da attuare, ovvero: a) Trasferimento tecnologico nazionale dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia, b) Trasferimento tecnologico transnazionale, c) Rafforzamento della Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese - RIDITT, e stabilisce la ripartizione delle risorse economiche, pari a complessivi 34,35 milioni di euro, tra di esse;

VISTO l'articolo 1 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 luglio 2007, con il quale sono impegnate a favore dell'Istituto per la Promozione Industriale risorse pari a 6,35 milioni di euro, destinati all'attività di assistenza tecnica da parte dell'IPI nell'ambito delle tre citate misure;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2007, con il quale sono impegnate a favore dell'Istituto per la

Promozione Industriale risorse pari a 11,45 milioni di euro, per l'attuazione della misura "Trasferimento tecnologico nazionale dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia";

VISTO l'articolo 6-quater della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, che ha stabilito la revoca delle assegnazioni delle risorse FAS operate dal CIPE con delibere adottate fino al 31 dicembre 2006, nel limite dell'ammontare delle risorse che entro la data del 31 maggio 2008 non sono state impegnate;

CONSIDERATO che, conseguentemente alla revoca summenzionata, le risorse a disposizione per l'attuazione del Programma RIDITT divengono complessivamente pari a 17,8 milioni di euro rispetto ai 34,35 milioni di euro originariamente previsti;

TENUTO conto della conseguente necessità di procedere ad una riprogrammazione delle attività attuabili nell'ambito delle tre summenzionate misure del Programma RIDITT e ad una riallocazione delle risorse finanziarie disponibili tra ciascuna di esse;

DECRETA

Art. 1

1. Al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 settembre 2006, con il quale sono state definite le finalità e gli obiettivi del nuovo programma destinato alla prosecuzione ed al potenziamento del programma RIDITT, sono apportate le seguenti modifiche:
2. Il comma 1 dell'articolo 1 è sostituito con il seguente:
Le risorse complessivamente impegnate a favore dell'IPI, pari a 17,8 milioni di euro, sono utilizzate per la realizzazione delle seguenti tre misure:
 - a) Trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia,
 - b) Trasferimento tecnologico transnazionale,
 - c) Rafforzamento della Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese – RIDITT.
3. Il comma 2 dell'articolo 1 è sostituito con il seguente:

Le risorse sono ripartite tra le tre summenzionate misure nel modo seguente: 13,1 milioni di euro destinati alla misura a) Trasferimento tecnologico nazionale dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia; 1,2 milioni di euro sono destinati alla misura b) Trasferimento tecnologico transnazionale; 3,5 milioni di euro sono destinati alla misura c) Rafforzamento della Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese (RIDITT);

4. Il comma 3 dell'articolo 1 è sostituito con il seguente:

Le risorse destinate alle tre summenzionate misure saranno utilizzate con le seguenti modalità: relativamente alla misura a), 12,5 milioni di euro sono destinati per l'attività di trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia e 0,6 milioni di euro sono assegnati all'IPI per le attività di assistenza tecnica; relativamente alla misura b) 1,0 milione di euro è destinato per il trasferimento tecnologico transnazionale e 0,2 milioni di euro sono assegnati all'IPI per le attività di assistenza tecnica; relativamente alla misura c) 3,5 milioni di euro sono destinati per la diffusione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese e sono assegnati all'IPI per la gestione della misura stessa.

5. Il comma 4 dell'articolo 2 è sostituito con il seguente:

Le risorse complessivamente destinate alla misura in oggetto ammontano a 12,5 milioni di euro;

6. L'articolo 3 è sostituito con il seguente:

1. L'attuazione della misura "Trasferimento tecnologico transnazionale" di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) è finalizzata a promuovere e potenziare le collaborazioni transnazionali in materia di innovazione e trasferimento tecnologico per le PMI promosse dalle Università, da Enti Pubblici di ricerca, dai Centri di ricerca e dalle Associazioni imprenditoriali, ubicati nelle aree sottoutilizzate del Paese.

La misura si realizza mediante la partecipazione delle Associazioni imprenditoriali, delle Università e dei Centri di ricerca italiani al Progetto Comunitario CORNET (fasi I e II) – *Collective Research Network*, che, nell'ambito dell'iniziativa ERANET del VI e VII Programma Quadro UE di Ricerca e Sviluppo, favorisce la "ricerca collettiva" su scala

transnazionale, coinvolgendo Associazioni imprenditoriali, Università, Enti pubblici di Ricerca e Centri di ricerca di diversi Paesi europei.

2. Le risorse complessivamente destinate alla misura in oggetto ammontano a 1,0 milione di euro.
3. Per il raggiungimento delle finalità della predetta misura saranno selezionati, a seguito di apposito bando europeo, e co-finanziati progetti di “ricerca collettiva” transnazionale, condotti da Università e/o Enti Pubblici di Ricerca, e/o Centri di ricerca italiani in favore di Associazioni imprenditoriali italiane rappresentative degli interessi delle PMI residenti nelle aree sottoutilizzate del Paese. I progetti potranno essere presentati da Associazioni imprenditoriali italiane in collaborazione con almeno altre due organizzazioni omologhe appartenenti ad almeno altri due Paesi UE partecipanti al Progetto comunitario CORNET.
4. I progetti transnazionali selezionati nell’ambito della misura saranno agevolati nella misura massima del 50% delle spese ammissibili attraverso un contributo a fondo perduto di cui beneficeranno i soggetti italiani aggiudicatari.

7. L’articolo 5 è sostituito con il seguente:

1. Le attività di assistenza tecnica dell’IPI al Ministero dello Sviluppo Economico per l’attuazione delle misure a) e b), di cui agli articoli 2 e 3, riguardano:
 - la progettazione delle misure e la predisposizione dei relativi bandi;
 - la promozione dei bandi e il supporto ai proponenti;
 - la valutazione delle proposte progettuali;
 - la predisposizione delle Convenzioni con i beneficiari;
 - il monitoraggio tecnico-amministrativo in itinere dello stato di attuazione dei progetti;
 - l’erogazione delle risorse ai soggetti beneficiari;
 - la diffusione, attraverso la rete RIDITT, dell’offerta dei servizi e delle tecnologie sviluppate nell’ambito dei progetti selezionati;

- la verifica sul campo degli obiettivi conseguiti e delle risorse impiegate da parte dei progetti selezionati.

Le attività di assistenza tecnica dell'IPI al Ministero dello Sviluppo Economico riguardano altresì l'assistenza alle commissioni ministeriali per la verifica tecnico-amministrativa sul campo degli obiettivi conseguiti e delle risorse impiegate nell'ambito dei progetti correlati con il Programma RIDITT, nello specifico:

- i progetti di trasferimento tecnologico selezionati nella prima fase del programma;
- i progetti selezionati nell'ambito dell'azione di promozione e assistenza tecnica per l'avvio di imprese innovative – di cui agli artt. 103 e 106, misura b) della legge 388/2000 -, per i quali sarà effettuata una verifica a campione.

Gli oneri per lo svolgimento delle suddette verifiche graveranno sulle risorse messe a disposizione dell'IPI.

2. In particolare l'IPI, per l'erogazione delle risorse ai beneficiari, dovrà accendere un apposito conto infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato così denominato "Fondo RIDITT" sul quale saranno depositate le risorse finanziarie allocate per le misure a) e b), pari a 13,5 milioni di euro. L'IPI dovrà tenere un'apposita contabilità relativa alla gestione del predetto conto di tesoreria. L'IPI non potrà compiere alcuna operazione sul predetto conto in assenza di specifiche indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico.

8. L'articolo 6 è sostituito con il seguente:

Le risorse assegnate all'IPI per le attività di cui all'articolo 1, comma 3, ammontano complessivamente a 4,3 milioni di euro, di cui 0,6 milioni di euro relativi alla misura a); 0,2 milioni di euro relativi alla misura b) e 3,5 milioni di euro relativi alla misura c).

Art. 2

1. Al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 luglio 2007, con il quale sono state impegnate a favore dell'IPI risorse pari a 6,35 milioni di euro, sono apportate le seguenti modifiche.
2. L'articolo 1 è sostituito con il seguente:

Le risorse di cui all'articolo 1, comma 3 del DM 14 settembre 2006, destinate per l'assistenza tecnica da parte dell'IPI al MSE e complessivamente pari a 4,3 milioni di euro, sono impegnate a favore dell'Istituto per la Promozione Industriale, con sede legale in Roma – Viale Maresciallo Pilsudski, 124- 00197 Roma – C.F. 80186710580 e sono così ripartite:

 - a) 0,6 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica al MSE relativamente all'attuazione della misura a) “Trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia”;
 - b) 0,2 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica al MSE relativamente all'attuazione della misura b) “Trasferimento tecnologico transnazionale”;
 - c) 3,5 milioni di euro per le attività finalizzate al rafforzamento della Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese – RIDITT.
3. L'articolo 2, comma 1 è sostituito con il seguente:
 1. Le risorse di cui all'articolo 1, pari a 4,3 milioni di euro, sono erogate nel seguente modo:
 - Prima quota pari al 40% della annualità a titolo di anticipo, su richiesta dell'IPI alla quale deve essere allegato il programma di attività relativo all'attuazione delle misure a), b) e c) di cui all'articolo 1;
 - Seconda quota pari al 30% della annualità, su richiesta dell'IPI ed a fronte di uno stato avanzamento lavori relativamente alle tre misure a), b) e c), corredato di una dichiarazione dei costi sostenuti per il personale coinvolto nel progetto e delle spese effettuate per l'acquisizione di beni e servizi che non può essere inferiore all'80% delle risorse già erogate.

- Saldo dell'annualità, su richiesta dell'IPI a fronte di rendicontazione finale di spesa e rapporto finale delle attività svolte - relativamente alle tre misure a), b) e c) - nell'anno di attività.

4. Il comma 4 dell'articolo 3 è sostituito con il seguente:
Le attività debbono concludersi entro il 31 agosto 2012.

Art. 3

5. Al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2007, con il quale sono state impegnate a favore dell'IPI risorse pari a 11,45 milioni di euro, sono apportate le seguenti modifiche:
Sono impegnate a favore dell'IPI – Istituto per la Promozione Industriale, con sede legale in Roma – Viale Maresciallo Pilsudski, 124 – 00197 Roma – C.F. 80186710580 – risorse pari a 13,5 milioni di euro, così ripartite:
- d) 12,5 milioni di euro per il finanziamento di progetti di diffusione e trasferimento tecnologico al sistema produttivo e la creazione di imprese ad alta tecnologia selezionati mediante apposito “bando nazionale per il finanziamento di progetti di diffusione e trasferimento tecnologico al sistema produttivo e la creazione di imprese ad alta tecnologia”, di cui alla misura a) “Trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca alle imprese e creazione di nuove imprese ad alta tecnologia”;
 - e) 1,0 milione di euro per il finanziamento di progetti di “ricerca collettiva” transnazionale selezionati mediante i bandi transnazionali lanciati nell'ambito del Progetto europeo CORNET di cui alla misura b) “Trasferimento tecnologico transnazionale”.

Roma, 29 luglio 2009

Il Ministro
(Firmato Scajola)